



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

## Schema-tipo di Piano di Lavoro Generale (PLG)

ex art. 256 D.Lgs. 81/2008 e paragrafo 8.5 della Relazione di Piano del “*Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto*” approvato con DGR n. 66/29 del 23 dicembre 2015

### PREMESSA

- Vista la legge 27 marzo 1992, n. 257, recante “*Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto*”,
- visto il D.P.R. 8 agosto 1994, recante “*Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l’adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell’ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto*”,
- visto il D.M. 6 settembre 1994, recante “*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto*”,
- visto il D.M. 14 maggio 1996, recante “*Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l’amianto, previsti dall’art. 5 comma 1 lettera f) della Legge 27/03/92 n. 257*”,
- visto il D.M. 20 agosto 1999, recante “*Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l’amianto, previsti dall’art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto*”,
- visto il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.,
- vista la legge 3 agosto 2007, n. 123, recante: “*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*”,
- visto il D.Lgs 09 aprile 2008, n. 81, recante “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e ss.mm.ii.,
- viste le “*Direttive regionali per la redazione del piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto*” di cui alla D.G.R. n. 32/5 del 4 giugno 2008,
- vista la Circolare del Ministero del Lavoro 25 gennaio 2011 recante: “*Orientamenti pratici per la determinazione delle esposizioni sporadiche e di debole intensità (ESEDI) all’amianto nell’ambito delle attività previste dall’art. 249 commi 2 e 4 del D.Lgs. 81/08*”,

1/10

visto il *“Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”* (Piano Regionale Amianto) - elaborato da un gruppo di lavoro interno della Direzione generale della Difesa dell’Ambiente dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente, della Direzione generale della Sanità dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale e della ASL di Sanluri (in qualità di ASL capofila in materia di amianto) - adottato con DGR n. 53/15 del 29 dicembre 2014 e approvato con DGR n. 66/29 del 23 dicembre 2015,

considerato che il suddetto Piano Regionale Amianto al paragrafo 8.5 “Rimozione, raccolta e smaltimento di piccole quantità di materiali contenenti amianto provenienti da civili abitazioni” - nel fornire gli indirizzi indicanti le modalità operative riguardanti situazioni in cui caratteristiche e quantità dei materiali suggeriscono che l’adozione di una procedura semplificata, con la redazione di un Piano di Lavoro Generale (PLG) da parte di un’impresa, iscritta all’Albo, incaricata o convenzionata da un committente pubblico (Comune o Provincia) per la rimozione, raccolta e smaltimento di materiali contenenti amianto da civili abitazioni e loro pertinenze, consenta, comunque, di contenere il rischio amianto - stabilisce che:

- l’Assessorato regionale della Difesa dell’Ambiente con le Province e i Comuni, nel rispetto della normativa vigente, dovranno adottare idonei provvedimenti atti a garantire un adeguato e distinto smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA), disciplinare le procedure per servizio di raccolta, manipolazione, accantonamento e smaltimento dei RCA, contenere i costi di bonifica e smaltimento attraverso l’individuazione delle imprese che intendono convenzionarsi per l’espletamento di detto servizio,
- le ASL e l’Assessorato regionale dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale si faranno carico dell’elaborazione di uno schema-tipo di PLG da adottare per le attività di bonifica di piccole quantità di materiali contenenti amianto provenienti esclusivamente da civili abitazioni e loro pertinenze,
- le predette imprese dovranno predisporre un piano di lavoro generale secondo i contenuti minimi del relativo schema-tipo di PLG comprensivo delle diverse situazioni, da presentare allo SPreSAL della ASL competente per territorio per interventi multipli predefinibili, posti in capo a un unico committente (Comune o Provincia), e prevedendo la comunicazione di inizio lavori nella fase dell’effettiva rimozione,

considerato che, come riportato nel suddetto paragrafo 8.5 del Piano Regionale Amianto, la suddetta procedura semplificata, relativamente al piano di lavoro generale, comprende le seguenti fasi:

- elaborazione da parte dell’Impresa convenzionata per l’espletamento del servizio di rimozione, raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto, provenienti esclusivamente da civili abitazioni e loro pertinenze, del piano unico generale (predisposto nel rispetto dei contenuti minimi del relativo schema-tipo di PLG) contenente tutte le tipologie di lavori di rimozione e raccolta che l’impresa dovrà effettuare sulla base del bando/convenzione,
- presentazione del piano unico generale all’organo di vigilanza (Servizio PreSAL),
- rilascio di eventuali prescrizioni al piano da parte del Servizio PreSAL,
- comunicazione di inizio lavori riferita a ogni singolo cantiere, con almeno 3 giorni di anticipo, contenente informazioni specifiche per quell’intervento, unitamente a fotografie rappresentative, quali indirizzo del cantiere, quantità e tipologia dei materiali contenenti amianto, data di inizio, ora e durata prevista, nominativi lavoratori e capocantiere,

il Gruppo di Lavoro Amianto, costituito da rappresentanti dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale e da rappresentanti SPreSAL, predispone il presente schema-tipo di Piano di Lavoro Generale (PLG) da adottare per le attività di bonifica di piccole quantità di materiali contenenti amianto

provenienti esclusivamente da civili abitazioni e loro pertinenze, in attuazione di quanto stabilito al paragrafo 8.5 del Piano Regionale Amianto.

Come previsto in tale paragrafo 8.5, le imprese che devono effettuare il servizio di bonifica e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto provenienti da civili abitazioni e loro pertinenze dovranno predisporre un piano di lavoro generale (piano unico generale) secondo i contenuti minimi del relativo schema-tipo di PLG comprensivo delle diverse situazioni, da presentare allo SPreSAL della ASSL competente per territorio per interventi multipli predefinibili, posti in capo a un unico committente (Comune o Provincia), e prevedendo la comunicazione di inizio lavori nella fase dell'effettiva rimozione. Il piano unico generale - contenente tutte le tipologie di lavori di rimozione e raccolta che l'impresa dovrà effettuare sulla base del bando/convenzione - verrà redatto, quindi, dalla impresa convenzionata nel rispetto dei contenuti minimi del presente schema-tipo di PLG.

**Il piano di lavoro generale potrà essere adottato esclusivamente nelle seguenti condizioni:**

- manufatti provenienti da civili abitazioni e loro pertinenze purché non danneggiati;
- materiali costituiti da amianto in matrice compatta o resinoidi: cappe aspiranti, canne fumarie, cassoni di deposito per acqua, calate di grondaia, coperture in cemento amianto, pannelli per pareti o controsoffitti, mattonelle per pavimenti in vinil-amianto;
- quantitativo di materiale da rimuovere, e da conferire in idonea discarica, di modesta entità: deve avere una superficie non superiore a 30 m<sup>2</sup> lordi (non considerando le sovrapposizioni)<sup>1</sup>
- materiale posto ad una quota che non espone a rischio di caduta da altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile;
- manufatti in matrice compatta che possono essere smantellati esclusivamente con attrezzi di tipo manuale o senza provocare rotture o sbriciolamento;
- altri MCA in confezione integra: guanti, sottopentole, teli da stiro etc. di peso inferiore a 30 Kg

---

<sup>1</sup> nelle "Linee guida per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla Mappatura del territorio nazionale interessato dalla presenza di amianto, ai sensi dell'Art.20 della Legge 23.3.2001 n.93 e del Decreto 18.3.2003, n. 101", allegate alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATT) prot. n. 19016.TRI.DI.VII del 27 giugno 2012, si assume come parametro medio di riferimento per le lastre di copertura il valore di 17 kg/m<sup>2</sup>; ne deriverebbe che il peso corrispondente a 30 m<sup>2</sup> corrisponderebbe a circa 510 kg più gli imballaggi

Carta intestata Impresa che presenta il piano

**Al Servizio Prevenzione e Sicurezza  
Ambienti di Lavoro (SPreSAL)  
della ASSL n. \_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**

**Piano di Lavoro Generale**

**ex art. 256 D.Lgs. 81/2008 e paragrafo 8.5 del “Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto” approvato con DGR n. 66/29 del 23 dicembre 2015**

**OGGETTO DEI LAVORI: Rimozione-raccolta di materiali costituiti da amianto in matrice compatta o resinoidi: cappe aspiranti, canne fumarie, cassoni di deposito per acqua, calate di grondaia, lastre di coperture in cemento amianto, pannelli per tamponamento, coperture in eternit, pannelli per pareti o controsoffitti, mattonelle per pavimenti in vinil-amianto e manufatti simili c/o civili abitazioni e loro pertinenze ubicate nel territorio della Provincia di .....**

**Il presente piano di lavoro viene presentato**

**dall’Impresa \_\_\_\_\_**

**con sede legale in \_\_\_\_\_**

**(Prov. \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_**

**partita IVA o CF \_\_\_\_\_**

**tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_**

**Datore di Lavoro Sig.** \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

### **1) DATI AZIENDA ESECUTRICE:**

Iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti cat.10  
Bonifica dei siti e Beni contenenti Amianto art. 212 D.Lgs. 152 del 3.04.2006:

- Iscrizione n° .....
- Data scadenza .....
- Responsabile tecnico (dati anagrafici) .....

*L'esposizione dei dipendenti a fibre di amianto è stata eseguita attraverso la valutazione del rischio ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 81/2008.*

*I risultati delle misure sono già stati trasmessi in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.*

Si fa presente che l'intervento di rimozione di materiale contenente amianto viene eseguito

- con propri dipendenti
- con i seguenti lavoratori (distacco da altra impresa e abilitati per l'amianto)

### **2) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO**

#### **Committente**

Sig.....

- Legale Rappresentante    o     Responsabile Unico Procedimento dei lavori

Sede Legale ..... via ..... n. .... Comune .....

Sede dei lavori: Territorio della Provincia di .....

**Durata dei lavori** .....

#### **Tipo di edificio :**

- civili abitazioni     pertinenze

#### **Natura dei lavori :**

- Rimozione-raccolta lastre di copertura piccoli immobili (sotto i due metri di altezza)
- Raccolta lastre in cemento-amianto.....

- Rimozione e raccolta canne fumarie (non in opera e/o comunque installate sotto i due metri di altezza)
- Rimozione-raccolta serbatoi;
- Rimozione pavimenti in q= max 30mq;
- Altro .....

**Quantità complessiva da rimuovere** (da inserire nella comunicazione inizio lavori)

Tipo di materiale:       lastre                       tubi e condotte                       canne fumarie  
 pavimenti in vinil-amianto       cisterne-vasche                       altro.....

Per ciascuna tipologia di materiale devono essere indicati i relativi quantitativi espressi oltrech  in numero anche in mq/ ml/ kg/ litri /mc

**3 ) LAVORATORI ADDETTI**

a. I **lavoratori addetti** all'intervento di bonifica sono in numero di.....

b. i nominativi sono:

Sig..... mansione.....

Sig. .... mansione.....

Sig. .... mansione.....

Sig. .... mansione.....

Sig. .... mansione.....

All'atto della comunicazione di inizio lavori, dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori effettivamente adibiti alle singole lavorazioni

il personale   in possesso **dell'idoneit  sanitaria** alla mansione rilasciata dal medico competente

Dr.....

I certificati si allegano

I certificati non sono allegati in quanto gi  trasmessi in data (o presenti nel fascicolo ditte gi  inoltrato al servizio)

c. Il personale addetto al cantiere   formato e informato sui rischi specifici in quanto ha frequentato con esito positivo un corso:

di almeno 30 ore per lavoratori (si allega copia della certificazione)

di almeno 50 ore per tecnici (si allega copia della certificazione)

#### **4) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

Ogni addetto avrà a disposizione i seguenti DPI:

- tute integrali monouso in tyvek cat. III tipo.....
- mezzi di protezione delle vie respiratorie tipo: es. FFP3.....
- guanti tipo.....
- scarpe di protezione con suola antiscivolo.....
- altro.....

La pulizia dei dispositivi di protezione personali verrà eseguita:

- a umido       con aspiratore dotato di filtro assoluto della Ditta.....
- modello.....

- *Allegare documentazione tecnica dei dispositivi di protezione individuale e dell'aspiratore (dichiarazione di conformità e nota informativa )*

#### **5) SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI**

Il cantiere sarà dotato di :

- lavabo con acqua e detersivi
- spogliatoio/ box prefabbricato
- wc /docce

#### **6) MODALITA' OPERATIVE RACCOLTA – RIMOZIONE**

*(dovranno essere descritte tutte le modalità operative per ciascun materiale di cui si ipotizzi l'intervento di rimozione/raccolta)*

- **Lastre:**

superficie totale da rimuovere in m<sup>2</sup>.....

altezza della copertura (max 2 metri) dal suolo max.....min.....

- la superficie dei materiali a vista verrà trattata con incapsulante colorato tipo D come previsto da D.M. 20/08/99 (*scheda tecnica viene allegata o già trasmessa in data.....*)

caratteristiche di applicazione dell'incapsulante:

l'applicazione dell'incapsulante su tutta la superficie avverrà:

- per mezzo di pompa airless

la rimozione dei sistemi di ancoraggio delle lastre avverrà:

- con utensili manuali
- con attrezzatura portatile a bassa velocità
- altro (specificare).....

Il materiale verrà **rimosso** senza frantumarlo, eventuali pezzi o sfridi che si producono saranno trattati con soluzione incapsulante e collocati in doppi sacchi a tenuta.

Le zone di sormonto fra le lastre, verranno trattate con incapsulante prima della rimozione.

Al termine dei lavori si procederà alla pulizia della zona di lavoro e delle relative zone di accesso mediante asportazione di pezzi rimasti o caduti e aspirazione o lavaggio delle superfici.

- Le lastre rimosse verranno **imballate** in bancali a terra

Altro.....

- **Serbatoi** descrizione modalità operative \_\_\_\_\_
- **Canne fumarie** descrizione modalità operative \_\_\_\_\_
- **Tubazioni** descrizione modalità operative \_\_\_\_\_
- **Pavimenti in vinil-amianto** descrizione modalità operative \_\_\_\_\_
- **Altro** \_\_\_\_\_ descrizione modalità operative \_\_\_\_\_

## **7) RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO (RCA)**

Classificazione del rifiuto .....

Quantitativo di rifiuti contenenti amianto.....

È previsto il deposito temporaneo?     SI     NO

Caratteristiche del deposito temporaneo.....

Saranno adottate le seguenti cautele per evitare il danneggiamento dei rifiuti .....

Il trasporto sarà effettuato: (ogni variazione andrà specificata all'atto della comunicazione di inizio lavori)

da parte del produttore con mezzo proprio (caratteristiche del mezzo e segnaletica)

tramite altra Ditta autorizzata

Ditta che effettua il trasporto denominazione e indirizzo: .....

.....

Allegare copia dell'iscrizione della Ditta di trasporto all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti

Impianto di smaltimento finale dei rifiuti

Discarica denominazione e indirizzo.....

..... estremi dell'autorizzazione.....

## ELENCO ALLEGATI AL PIANO

- ✓ Fotografie del fabbricato/i (nella comunicazione di inizio lavori)
- ✓ Planimetrie zona e fabbricati (nella comunicazione di inizio lavori)
- ✓ Copia del certificato di iscrizione alla CCIAA della Ditta Esecutrice e della Ditta Appaltatrice
- ✓ Copia del documento di iscrizione - Categoria 10 - Bonifica di Beni contenenti Amianto
- ✓ Elenco dei lavoratori addetti con dati anagrafici e mansione
- ✓ Copia dei documenti attestanti l'avvenuta formazione degli addetti (corsi 30-50 h)
- ✓ Copia dei certificati di idoneità sanitaria specifici alla mansione
- ✓ Schede tecniche di sicurezza dei prodotti incapsulanti utilizzati
- ✓ Scheda tecnica di: aspiratore, pompa airless, attrezzi meccanici utilizzati
- ✓ Copia dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti
- ✓ Copia dell'autorizzazione al deposito temporaneo (eventuale)
- ✓ Copia dell'autorizzazione al deposito definitivo (discarica)

Distinti Saluti

Firma del TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

## COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

**A seguito di parere favorevole (tacito o esplicito) dell'organo di vigilanza, l'Impresa dovrà presentare una comunicazione di inizio lavori**, con almeno 3 giorni di anticipo, contenente almeno le seguenti informazioni: la data di inizio, l'ora e la durata prevista dell'intervento, il nome del proprietario del materiale-edificio, tipologia e quantità di materiale contenente amianto da rimuovere unitamente a fotografie rappresentative, l'ubicazione del cantiere di bonifica, i nominativi dei lavoratori che opereranno in cantiere e del capocantiere ed un n. telefonico utile per la raggiungibilità della sede dell'intervento

Es.

Data e Range Orario intervento	Comune	Indirizzo cantiere e Nominativo proprietario	Nominativi dei lavoratori che opereranno in cantiere	Numero e Tipologia materiale	Quantità da rimuovere in m <sup>2</sup> / kg / ml / ecc.
				Es. Lastre in c.a. n. .... serbatoio ecc.	

**Dovrà inoltre a fine lavori** inviare copia del formulario dei rifiuti conferiti in discarica allo SPRESAL competente (possibilmente per via telematica).